

# PROGETTOSETTANTA

Arte e fotografia dalla ricerca anni '70 in Italia  
Art and photography from the '70s in Italy

Collana a cura di / series edited by Elena Re

GALLERIA DE' FOSCHERARI  
ARCHIVIO MARCELLO JORI

MARCELLO JORI  
*La Conversione*

a cura di / edited by  
Elena Re

Gli  
ori

PROGETTOSETTANTA 4

MARCELLO JORI  
*La Conversione*

a cura di / edited by  
Elena Re

realizzazione / published by  
Gli Ori

traduzione inglese / English translation  
Shelley Wintle  
Silvana Festa

traduzione tedesco-italiano della testimonianza di Hermann Nitsch /  
German-Italian translation of Hermann Nitsch's recollection  
Alexandra Wetzel

impianti / pre-press  
CTP Firenze, Calenzano

stampa / printed by  
Grafica Lito, Calenzano

coordinamento dell'Archivio Marcello Jori /  
coordination of the Marcello Jori Archives  
Federica Zandoli

in copertina / front cover  
*Croce Fontana* (Fontana Cross), 2010  
fotografia a colori / colour photograph, 66 x 50,7 cm

Copyright © 2010  
*per l'edizione / edition* Gli Ori – Galleria De' Foscherari  
*per le fotografie / photographs* Marcello Jori  
*per i testi / texts* Elena Re  
tutti i diritti riservati / all rights reserved  
ISBN 978-88-7336-419-1

## INDICE CONTENTS

Premessa	7
Preface	9
<i>Il senso dell'ora felice</i>	11
<i>The significance of the blessed moment</i>	19
Opere	27
Works	27
Testimonianze	69
Recollections	83
Nota biografica	101
Biographical note	102
Mostre	103
Exhibitions	103
Bibliografia	106
Bibliography	106

## PREMESSA

*MARCELLO JORI – La Conversione* è il quarto volume dalla collana *PROGETTOSETTANTA – Arte e fotografia dalla ricerca anni '70 in Italia*.

Analizzando l'opera fotografica di Marcello Jori, ecco il lavoro di un autore per il quale la fotografia ha sempre felicemente dialogato con la pittura, la scrittura, la musica, il fumetto e il design, addentrandosi nei territori dell'arte totale. Attraversare il suo lavoro fotografico significa pertanto scandagliare la modernità – dal Romanticismo al Bauhaus – oppure visitare alcune riflessioni della postmodernità – da Gilles Deleuze a Renato Barilli – trovando sul cammino numerosi compagni di viaggio, primo fra tutti Paul Klee. In questo modo, è possibile entrare nel pensiero, nel progetto, nell'opera di Jori. Cogliere il valore della sua pittura, della scrittura, delle sperimentazioni sonore, che insieme alla fotografia creano davvero 'mondi possibili'.

Il lavoro fotografico di Marcello Jori solo così può dichiarare i presupposti della sua poetica, e lo fa attraverso due momenti distinti. Il primo, nel cuore degli anni '70, nel clima tardo concettuale della 'ripetizione differente', dove Jori sperimenta l'intimo legame tra spirito e natura, tra arte e vita. Con l'uso della fotografia, Jori fa corrispondere la propria dimensione esistenziale con quella degli artisti da lui più amati, innescando una intensa e vitale narrazione. Il secondo, attualissimo, quello in cui Jori torna alla fotografia dopo essere passato nel vortice della pittura, perseguendo un'idea di profonda rigenerazione. La propria identità di artista è ora al centro della scena. Ma anche l'anima di un amico – Lucio Fontana – adesso è lì, tangibile, attraverso la presenza fisica della sua stessa opera. E la fotografia, mai come ora, diventa tramite per dare corpo al pensiero, per realizzare l'idea romantica dell'unità tra spirito e natura. Per ritrovare l'assoluto.

Proponendo una lettura critica a cui si unisce un gruppo di testimonianze assai preziose e illuminanti, mediante la fotografia questo libro intende dunque aprire una riflessione sull'opera di Marcello Jori come artista a tutto tondo, sottolineando l'importanza culturale e la singolarità di tutto il suo contributo.

## PREFACE

*MARCELLO JORI – La Conversione* (The Conversion) is the fourth volume in the series *PROGETTOSETTANTA – Art and photography from the '70s in Italy*.

An analysis of Marcello Jori reveals the hand of a master for whom photography has always conversed happily with painting, writing, music, comic strips and industrial design, entering the realm of total art. Exploring his photographic work thus means fathoming modernity – from Romanticism to Bauhaus – or visiting reflections on postmodernity – from Gilles Deleuze to Renato Barilli – encountering numerous travelling companions along the way, Paul Klee first and foremost. This is how to understand Jori's thoughts, projects and work, and capture the essence of his painting, writing and experiments with sound, which, combined with photography, truly create 'possible worlds'.

Only in this way can Marcello Jori's photographic work express the requirements of his poetics, and it does so in two separate stages. The first was in the mid-seventies, in the late conceptual climate of 'different repetition', where Jori experimented with the intimate link between spirit and nature, between art and life. Jori uses photography to associate his own existential dimension with that of his favourite artists, triggering an intense and lively narrative. The second, more contemporary, period is that in which Jori returns to photography after experiencing the vortex of painting, pursuing an idea of profound regeneration. His identity as an artist now takes centre stage. Yet even the soul of a friend – Lucio Fontana – is now there, tangibly so, through the physical presence of his work. And photography, as never before, becomes a means for giving body to thought, for creating the romantic idea of the unity of spirit and nature. For rediscovering the absolute.

By offering a critical reading together with a number of invaluable and illuminated accounts, this book uses photography to reflect upon the work of Marcello Jori as an all-round artist, emphasizing the cultural significance and uniqueness of his entire output.

18. *Orizzonte Fontana*, 2008, fotografia a colori, 120 x 168 cm  
Taglio su tela, all'alba  
Fontana horizon, 2008, colour photograph, 120 x 168 cm  
Cut on canvas, at dawn

